

## Mobilità studentesca: quali territori lasciano gli studenti universitari, in quali arrivano e perché

In 20 anni i 18enni diminuiranno del 25%. Ecco perché attrarre e trattenere studenti universitari è un tema strategico per tutti.

06/12/2022 – A seguito dei grandi cambiamenti in atto, da quelli accelerati dal Covid relativi alla possibilità di seguire corsi e svolgere lavori online, a quelli di lungo periodo legati al declino demografico del Paese, atenei e Pubbliche Amministrazioni sono chiamati a trattare il tema della mobilità degli studenti universitari come strategico per il futuro e per la propria sostenibilità.

Per questo motivo, venerdì 16 dicembre alle 11, all'interno del Webinar dedicato alla **banca dati Discovery di Talents Venture**, saranno mostrati i **risultati principali** di un'analisi dal titolo *"I trend da conoscere sulla mobilità studentesca"*.

### Perché è importante parlarne?

Il tema trattato è di **estrema rilevanza** per:

- **Atenei e Pubbliche Amministrazioni**, il cui sviluppo futuro è legato alla capacità di attrarre e trattenere studenti nei propri territori di riferimento.
- **Imprese**, che già oggi sperimentano in molti territori l'incapacità di reperire le professionalità necessarie per il loro sviluppo.

*"Parlare di mobilità studentesca significa parlare della sostenibilità di Atenei e territori. Secondo Istat, nel 2042 - tra vent'anni - i 18enni nel nostro Paese saranno il 25% in meno rispetto a oggi. Si tratta di diminuzione di 142mila ragazzi, una somma maggiore di quella degli immatricolati dei 13 atenei più grandi nell'a.a. 2021/2022. Saper attrarre studenti, o trattenerli nei territori di nascita, sarà una delle sfide di policy più rilevanti nel lungo periodo a tutti i livelli istituzionali",* dichiara Pier Giorgio Bianchi, CEO e Co-Founder di Talents Venture.

### I risultati principali

Il Report **"I trend da conoscere sulla mobilità studentesca"** è la quinta pubblicazione relativa alla banca dati Discovery di Talents Venture. Per studiare i fenomeni in atto nella mobilità studentesca nazionale sono stati mappati i flussi di immatricolazioni tra gli atenei italiani. I risultati principali mostrano che:

- a. Nell'a.a. 2021/22 gli **immatricolati fuori sede sono stati 162.532, il 50% del totale**<sup>1</sup>. Un valore in crescita: nell'a.a. 2010/2011 erano il 46% degli immatricolati totali.

---

<sup>1</sup> In tutto il documento, il calcolo dei Fuori sede è realizzato su dati relativi all'a.a. 2021/2022 e non considera gli immatricolati alle università telematiche.

- b. **"C'è fuori sede e fuori sede"**. Questo 50% può essere scomposto in un 28% di fuori sede intra-regionali (immatricolati in una provincia diversa da quella di residenza, ma all'interno della stessa regione), un 20% di fuori sede inter-regionali (che si immatricolano in una sede di ateneo di una regione diversa da quella di residenza) e un 2% di immatricolati con residenza estera.
- c. I **tre atenei che ospitano più fuori sede** provenienti da altre province d'Italia sono Bologna (11.145 immatricolati fuori sede nell'a.a. 2021/22), Padova (9.019) e Statale di Milano (6.477).
- d. I **tre atenei "più dipendenti" da fuori sede**, cioè quelli in cui i fuori sede di altre province italiane occupano la maggior parte della popolazione studentesca, sono Bra Scienze Gastronomiche (in cui i fuori sede di altre province nell'a.a. 2021/22 erano l'88% degli immatricolati), Venezia IUAV (85%) e Ferrara (84%).<sup>2</sup>
- e. La presenza di fuori sede negli atenei ha un **effetto diretto sui territori** che li ospitano:
  - a. Le **regioni che guadagnano più studenti da altre regioni** sono quelle che ospitano i grandi poli dell'offerta universitaria (*Tabella 1*): l'Emilia-Romagna, che accoglie il 21,6% di coloro che nel Paese cambiano regione per studiare, la Lombardia (18,3%) e il Lazio (13,2%).
  - b. Le **regioni più capaci di trattenere i propri studenti** all'interno del sistema universitario regionale (*Tabella 1*) sono il Lazio (il 90,4% degli studenti laziali si immatricola in regione), la Lombardia (86,5%) e l'Emilia Romagna (85,8%).
  - c. Le **regioni che perdono più studenti** sono, invece, quelle con offerta universitaria più ristretta: la Valle d'Aosta, che vede immatricolarsi in un'altra regione il 77,1% dei propri studenti universitari, la Basilicata (75,4%) e il Molise (63,7%).<sup>3</sup>
  - d. Le **province più "dipendenti" dai fuori sede** sono Pisa, Ferrara e Siena, in cui questi valgono rispettivamente l'8,2%, il 5,7% e il 4,7% della popolazione residente.
  - e. Guardando alle "rotte" degli studenti fuori sede che lasciano il proprio territorio, emerge che, salvo rare eccezioni, **nel Nord Italia si concentrano le rotte più battute**. Le **rotte intra-regionali più battute** sono: da Monza-Brianza a Milano (che vale il 2,1% dei flussi di fuori sede dentro la nazione, 3.231 studenti nell'a.a. 2021/22), da Caserta a Napoli (1,5%, 2.331) e da Varese a Milano (1,3%, 2.086). Le **rotte inter-regionali più battute** sono quelle che portano dal Veneto e dalla Lombardia verso l'Emilia-Romagna (rispettivamente 2.800 e 2.200 studenti) e dal Piemonte verso la Lombardia (circa 2.000 studenti).

*"Da una prima analisi dei risultati - commenta Carlo Valdes, Business Data Manager di Talents Venture che ha coordinato l'analisi - emerge come le rotte più battute siano quelle caratterizzate da prossimità geografica che attraversano il Nord Italia, dove la mobilità studentesca è agevolata da più efficaci collegamenti infrastrutturali e ampia offerta formativa. Tuttavia, se si analizzano i flussi di immatricolati su rotte tra regioni geograficamente più distanti tra loro, emergono i massicci spostamenti dalle regioni del Mezzogiorno verso il Nord: il 18% degli studenti pugliesi e il 16%*

<sup>2</sup> Il calcolo degli immatricolati totali e dei fuori sede non considera quelli con residenza estera.

<sup>3</sup> Valori calcolati escludendo gli immatricolati con residenza estera.

dei siciliani lascia la regione per immatricolarsi in un ateneo del Nord Italia. A Lecce più di uno studente su quattro lascia la provincia per immatricolarsi al Nord”.

- f. Complessivamente gli spostamenti dal Mezzogiorno al Nord rappresentano il **20% dei flussi inter-regionali del Paese** (complessivamente 13.300 ragazzi e ragazze nell’a.a. 2021/22), e un ulteriore 17% è composto da ragazzi che lascia il Mezzogiorno per il Centro Italia (11.000).
- g. Infatti, le **rotte inter-regionali non di prossimità più battute** sono quelle che portano dalla Puglia all’Emilia Romagna (1.500 studenti), dalla Puglia alla Lombardia (1.290) e dalla Sicilia all’Emilia Romagna (1.235).
- h. I **flussi sud-nord prevalenti** sono quelli che dalla Puglia portano gli studenti a studiare economia in Lombardia e diritto in Emilia-Romagna, dalla Sicilia all’Emilia Romagna per i corsi Letterari-Umanistici e da Puglia e Sicilia verso il Piemonte per i corsi di Ingegneria Industriale e dell’informazione.
- i. Complessivamente, i flussi di studenti descritti rendono **alcuni corsi di alcuni atenei, prevalentemente localizzati nel Centro-Nord Italia, leader dell’attrazione** da altre regioni (Tabella. 2). Spiccano i corsi in Ingegneria industriale e dell’informazione del Politecnico di Milano e di Torino (rispettivamente 2.068 e 1.539 immatricolati da altre regioni nell’a.a. 2021/22), i corsi economici di Bocconi e Cattolica a Milano (1.203 e 1.097) e quelli letterari-umanistici di Bologna (1.085).
- j. Guardando agli **immatricolati con residenza estera** che scelgono il nostro Paese, invece, emerge che i tre atenei per numero assoluto di studenti stranieri accolti sono Bocconi (620), l’Università di Bologna (550) e il Politecnico di Torino (431). Gli atenei in cui questi studenti cubano maggiormente rispetto agli immatricolati sono Perugia stranieri (31%), Bra Sc. Gastronomiche (29%) e Humanitas (28%). Spiccano, infine, per incremento della quota di studenti con residenza estera sul totale degli immatricolati, gli atenei di Cassino, Bocconi e Messina, che tra a.a. 2010/2011 e 2021/2022 hanno visto la quota di questa tipologia di studenti crescere rispettivamente di 14,1, 10,8 e 7,7 punti percentuali.

## Conclusioni

I risultati mostrati evidenziano la complessità dei flussi della mobilità studentesca e costituiscono un elemento di partenza per strutturare politiche per attrarre e trattenere studenti. In particolare,

- nei territori che accolgono grandi volumi di fuori sede è forte la necessità di dotarsi di infrastrutture (a partire da quelle dell’Housing) in grado di accogliere gli immatricolati;
- i territori che sperimentano rilevanti flussi in uscita, invece, sono chiamati a formulare politiche per trattenere gli studenti e migliorare il proprio posizionamento nelle preferenze degli studenti, anche in considerazione delle previsioni di diminuzione della popolazione giovanile che caratterizzano trasversalmente il Paese.

**Tabella 1. Regioni per capacità di attrazione e di trattenimento**

Posiz.	Regione	Indice di Capacità di Attrazione	Posiz.	Regione	Indice di Capacità di Attrazione
1	EMILIA ROMAGNA	21,6%	1	LAZIO	90,4%
2	LOMBARDIA	18,3%	2	LOMBARDIA	86,5%
3	LAZIO	13,2%	3	EMILIA ROMAGNA	85,8%
4	VENETO	7,9%	4	TOSCANA	84,5%
5	PIEMONTE	7,5%	5	PIEMONTE	83,8%
6	TOSCANA	6,5%	6	VENETO	82,0%
7	UMBRIA	4,0%	7	CAMPANIA	81,9%
8	MARCHE	3,9%	8	UMBRIA	76,9%
9	ABRUZZO	3,9%	9	MARCHE	71,4%
10	TRENTINO A.A.	3,0%	10	SICILIA	71,1%
11	FRIULI VENEZIA GIULIA	2,2%	11	FRIULI VENEZIA GIULIA	70,4%
12	CAMPANIA	2,1%	12	LIGURIA	68,8%
13	LIGURIA	1,5%	13	ABRUZZO	67,7%
14	SICILIA	1,4%	14	SARDEGNA	65,3%
15	PUGLIA	1,2%	15	TRENTINO A.A.	63,2%
16	MOLISE	1,0%	16	PUGLIA	57,5%
17	BASILICATA	0,4%	17	CALABRIA	47,8%
18	CALABRIA	0,2%	18	MOLISE	36,3%
19	VALLE D'AOSTA	0,1%	19	BASILICATA	24,6%
20	SARDEGNA	0,1%	20	VALLE D'AOSTA	22,9%

Note: sono esclusi gli immatricolati di atenei telematici e con residenza estera

**Indice di Capacità di Trattenimento (ICT)** = % di immatricolati che si sono iscritti nella regione di residenza.

**Indice di Capacità di Attrazione (ICA)** = % dei fuori sede inter-regionali che la regione riesce ad attrarre.

Fonte: elaborazione Osservatorio Talents Venture su dati MUR

**Tabella 2. Gruppi disciplinari degli atenei per capacità di attrazione di studenti da altre regioni**

Pos.	Agrario-Forestale e Veterinario	Architettura e Ingegneria civile	Arte e Design	Economico	Educazione e Formazione
1	Bologna (247)	Milano Politecnico (532)	Bologna (467)	Milano Bocconi (1203)	Ferrara (253)
2	Parma (159)	Torino Politecnico (225)	Roma La Sapienza (319)	Milano Cattolica (1097)	Parma (211)
3	Udine (126)	Bologna (135)	Milano Politecnico (289)	Parma (562)	Bologna (154)
4	Perugia (120)	Roma La Sapienza (120)	Roma Tre (198)	Bologna (488)	Urbino (149)
5	Padova (95)	Trento (109)	Firenze (184)	Roma La Sapienza (459)	Trieste (109)
Pos.	Giuridico	Informatica e Tecnologie ICT	Ingegneria industriale e dell'informazione	Letterario-Umanistico	Linguistico
1	Bologna (936)	Verona (166)	Milano Politecnico (2068)	Bologna (1085)	Venezia Cà Foscari (453)
2	Trento (497)	Milano (145)	Torino Politecnico (1539)	Roma La Sapienza (270)	Milano (281)
3	Firenze (379)	Pisa (133)	Bologna (586)	Milano (176)	Bologna (269)
4	L'Aquila (333)	Trento (116)	Padova (399)	Venezia Cà Foscari (146)	Verona (266)
5	Milano Cattolica (321)	Torino (112)	Modena e R. Emilia (367)	Pisa (125)	Roma La Sapienza (259)
Pos.	Medico-Sanitario e Farmaceutico	Politico-Sociale e Comunicazione	Psicologico	Scientifico	Scienze motorie e sportive
1	Roma La Sapienza (951)	Bologna (885)	Perugia (485)	Ferrara (1409)	Ferrara (484)
2	Ferrara (455)	Roma La Sapienza (488)	Chieti e Pescara (387)	Perugia (752)	Perugia (226)
3	Bologna (448)	Milano IULM (461)	Padova (288)	Piemonte Orientale (627)	Urbino (128)
4	Milano Cattolica (431)	Torino (318)	Messina (128)	Bologna (521)	Molise (124)
5	Milano San Raffaele (368)	Chieti e Pescara (288)	Trento (108)	Padova (452)	Verona (102)

Fonte: elaborazione Osservatorio Talents Venture su dati MUR

**Contatti**

[info@talentsventure.com](mailto:info@talentsventure.com)

[www.talentsventure.com](http://www.talentsventure.com)


**Ricevi la nostra newsletter The Higher Education**

per conoscere le analisi del nostro Osservatorio sull'Istruzione italiana

**Iscriviti qui**

## Chi siamo?



Siamo una società che colleziona e analizza grandi quantità di dati per aiutare le persone a migliorare la propria vita grazie al potere dell'istruzione.

### Come lo facciamo?

Siamo una data company che offre due tipologie di servizi:

1. una Piattaforma online che unisce in un unico luogo studenti e studentesse, aziende, enti formativi e investitori;
2. una banca dati grazie alla quale realizziamo studi e ricerche di mercato per aiutare le Università a migliorare il loro posizionamento strategico.

### Perché facciamo tutto questo?

Perché vogliamo aumentare l'accesso a percorsi di istruzione di alta qualità affinché i talenti possano essere protagonisti nell'affrontare le sfide globali di aziende ed istituzioni.

Per qualunque approfondimento, siamo reperibili per [mail](mailto:info@talentsventure.com) o sul nostro profilo [LinkedIn](#).

---

#### Contatti

[info@talentsventure.com](mailto:info@talentsventure.com)  
[www.talentsventure.com](http://www.talentsventure.com)



#### Ricevi la nostra newsletter **The Higher Education**

per conoscere le analisi del nostro Osservatorio sull'Istruzione italiana

**Iscriviti qui**